Nuova sede Ascom per l’Alto Sebino a Lovere

Gli uffici all’interno del complesso dell’Accademia Tadini rappresentano un punto di riferimento per 11 comuni

Taglio ufficiale del nastro per la nuova sede Ascom Confcommercio Bergamo Alto Sebino. Gli uffici, situati in un contesto di grande pregio architettonico all’interno del complesso dell’Accademia di Belle Arti Tadini, rappresentano un punto di riferimento per le 827 imprese del terziario del territorio (Dati Ascom Confcommercio Bergamo su Elaborazione Dati Cciaa al 30 settembre 2023). Tra queste imprese, 347 rappresentano il commercio, seguono i servizi (285) e il turismo (195) per oltre 3mila addetti. Sono 11 i comuni dell’Alto Sebino cui si rivolge la nuova sede; oltre a Lovere, comune principale dell’area, gli uffici Ascom assicurano assistenza e consulenza alle attività con sede nei comuni di Bossico, Castro, Costa Volpino, Endine Gaiano, Fonteno, Pianico, Riva di Solto, Rogno, Solto Collina e Sovere. Con la nuova delegazione, Ascom rafforza la sua presenza sul territorio, radicata dal 2008, anno di inaugurazione della prima sede di Lovere, in Via San Giovanni al Rio. “*Dopo la ristrutturazione della sede di Treviglio e l’inaugurazione dei nuovi uffici di Clusone, proseguono gli investimenti sul territorio con questa nuova e prestigiosa sede, punto di riferimento per l’Alto Sebino-* commenta **Giovanni Zambonelli,** presidente Ascom Confcommercio Bergamo-. *L’associazione punta ad essere sempre più vicina alle imprese e alle loro esigenze, in un territorio ricco di attività economiche e dal grande potenziale e appeal turistico*”. Alla cerimonia ufficiale di questo pomeriggio hanno partecipato tra le autorità, oltre al presidente Ascom Confcommercio Bergamo, il sindaco di Lovere **Alex Pennacchio** e l’assessore al commercio, turismo ed eventi del Comune di

Lovere **Sara Raponi.** In rappresentanza di Ascom Confcommercio Bergamo anche il vicepresidente vicario **Luciano Patelli**, il vicepresidente **Cristian Botti**, il direttore **Oscar Fusini** e **Giorgio Beltrami**, delegato del territorio. A benedire la nuova sede **Don Alessandro Camadini**.

Lovere, una nuova sede per Ascom nel complesso dell'Accademia Tadini

Punto di riferimento per le oltre 800 imprese del terziario dell'Alto Sebino

Domani, mercoledì 11 ottobre alle 14.30 a Lovere, in Piazza Garibaldi 6, si inaugura la nuova sede Ascom Confcommercio Bergamo Alto Sebino. Gli uffici, situati in un contesto di grande pregio architettonico all'interno del complesso dell'Accademia di Belle Arti Tadini, rappresentano un punto di riferimento per le 827 imprese del terziario del territorio (Dati Ascom Confcommercio Bergamo su Elaborazione Dati Cciaa al 30 settembre 2023). Tra queste imprese, 347 rappresentano il commercio, seguono i servizi (285) e il turismo (195). Sono 11 i comuni dell'Alto Sebino cui si rivolge la nuova sede; oltre a Lovere, comune principale dell'area, gli uffici Ascom assicurano assistenza e consulenza alle attività con sede nei comuni di Bossico, Castro, Costa Volpino, Endine Gaiano, Fonteno, Pianico, Riva di Solto, Rogno, Solto Collina e Sovere. Con la nuova delegazione, Ascom rafforza la sua presenza sul territorio, radicata dal 2008, anno di inaugurazione della prima sede di Lovere, in Via San Giovanni al Rio. "Dopo la ristrutturazione della sede di

Treviglio e l’inaugurazione dei nuovi uffici di Clusone, proseguono gli investimenti sul territorio con questa nuova e prestigiosa sede, punto di riferimento per l’Alto Sebino- commenta Giovanni Zambonelli, presidente Ascom Confcommercio Bergamo-. L’associazione punta ad essere sempre più vicina alle imprese e alle loro esigenze, in un territorio ricco di attività economiche e dal grande potenziale e appeal turistico”. Alla cerimonia ufficiale con taglio del nastro saranno presenti Giovanni Zambonelli, presidente Ascom Confcommercio Bergamo e Alex Pennacchio, sindaco di Lovere; segue la benedizione della nuova sede con Don Alessandro Camadini.

Lovere, si illustra ai commercianti della zona il Bando a sostegno delle imprese private

L’appuntamento martedì 20 giugno, dalle 20.30 all’auditorium Villa Milesi, in via Marconi 21, a Lovere.

Martedì 20 giugno, dalle 20.30 all’auditorium Villa Milesi, in via Marconi 21, a Lovere, il Distretto del Commercio Lake & Hills invita le imprese del commercio e della ristorazione a partecipare all’incontro illustrativo del Bando a sostegno delle imprese private operanti nel commercio e nella ristorazione all’interno del territorio distrettuale (contributo richiedibile pari a 4.000,00 euro).

Parteciperanno all’evento, oltre ai rappresentanti delle

amministrazioni dei comuni di Lovere, Sovere, Castro, Pianico e Solto Collina i seguenti relatori: il rappresentante Politiche Associative – Innovazione e Digitalizzazione Ascom Confcommercio **Giorgio Puppi**, e i Consulenti tecnici di SA Finance **Marta Korolija** e **Nabila Bashir**.

Emergenza energetica, quando l'efficienza e i Led salvano le luci di Natale

Riducendo orari e investendo in tecnologia si tagliano le bollette dal 30 al 60%

Efficientare e non spegnere per evitare il lockdown della luce. E' questo il senso dell'intervento nell'"Energy Speech. Teniamo accesa l'emozione!" presentato nei giorni scorsi dal network multilingua dedicato al mondo dell'informazione dello spettacolo professionale ZioGiorgio.it e pubblicato sul canale YouTube. Nell'incontro sono intervenuti anche il direttore Ascom Confcommercio Bergamo Oscar Fusini e Sara Raponi assessore al commercio, turismo e agli eventi del comune di Lovere per il progetto del borgo di luce, quest'anno dedicato al papà di Snoopy e dei Peanuts Charles Schulz, nel centenario della nascita. Il seminario ha voluto accendere i riflettori sull'importanza della luce anche in tempi di rincari ed emergenza energetica. Sono troppe le amministrazioni italiane che hanno annunciano la necessità di tagliare le luci del Natale per contrastare le maggiori e pesanti spese per luci e gas. L'incontro ha voluto affrontare il tema in un'ottica diversa, illustrando alcuni esempi virtuosi di amministrazioni comunali, che hanno affrontato il

problema concentrandosi su come ridurre gli sprechi, senza rinunciare a illuminazioni scenografiche, sempre più attrattive anche a livello turistico. Antonio Bressa assessore alle attività produttive del comune di Padova ha presentato il progetto “Architetture luminose e mercatini natali” come momento di incontro e di condivisione sociale: “La spesa per le luminarie di Natale rappresenta lo 0,17% di una città come la nostra, questo per dare la dimensione di quanto, conti alla mano, la spesa sia sostanzialmente irrisoria- ha sottolineato-. Ma si tratta di un investimento irrinunciabile per l’economia e per la serenità delle persone. Per questo abbiamo concentrato i nostri sforzi sulla riduzione e il controllo dei consumi, abbattendo fino al 30% i costi, riducendo gli orari di accensione, fino a mezzanotte anziché fino alle 2 di notte”. Sara Raponi, assessore al commercio, turismo ed eventi di Lovere ha portato l’esperienza del borgo della luce (oltre ad essere nel novero dei borghi più belli d’Italia): “ La proiezione sui nostri palazzi del centro di immagini con giochi di luce rappresenta da anni un elemento distintivo di Lovere e una vera e propria attrazione per turisti e visitatori, con enormi benefici economici per tutto il territorio. Rinunciare alle luci è sempre stato fuori discussione. Grazie all’investimento in nuovi proiettori a Led, abbatteremo i costi energetici del 60%. Abbiamo anche rimodulato le luminarie tradizionali per contenere ulteriormente gli sprechi”. “Con la consapevolezza che i problemi dei Sindaci sono reali e gravi occorre evitare un lockdown della luce e lo spegnimento delle luminarie da parte delle amministrazioni- ha sottolineato il direttore Ascom Confcommercio Bergamo Oscar Fusini- Le luci non sono spese non essenziali: Il natale sarà determinante per il commercio. Se la partita a livello nazionale sarà quella di dare finalmente una politica energetica al nostro Paese dopo anni di ritardi a livello più locale occorre correre per efficientare non spegnere le luci”. L’illuminazione, ha aggiunto, è un investimento ampiamente ripagato da un ritorno in termini di presenze e acquisti: “Dobbiamo evitare la facile

demagogia secondo cui la luce costa cara e quindi occorre spegnere le luminarie di Natale perché sono spese non essenziali. Le luci non sono una spesa inutile e improduttiva ma un investimento che produce anche un moltiplicatore di spesa". Occorre efficientare e non spegnere la luce: " Ai comuni-ha aggiunto Fusini- chiediamo di investire subito nell'accendere le luci e subito dopo nel ricorrere al Led per tutta l'illuminazione pubblica per ridurre drasticamente i consumi. Come sta facendo il Distretto urbano del commercio di Bergamo con il suo progetto di luminarie ma anche il comune di Lovere con il "borgo della luce". La luce chiama alla vita sociale le persone, attira il pubblico e favorisce il commercio anche psicologicamente perché produce un atteggiamento positivo delle persone e il commercio sarà fondamentale per la tenuta del nostro sistema".
Anche dall'altra parte dello stivale, a Reggio Calabria, non si rinuncia a luci e scenografie, con proiezioni innovative per celebrare il mezzo secolo del ritrovamento dei bronzi di Riace, che fanno luce sui palazzi e sulle caratteristiche chiome di magnolie secolari, come illustrato da Irene Calabrò assessore alla cultura. Luigi Martines presidente di Onda+ e Energit ha illustrato il nuovo scenario energetico nazionale su costi e approvvigionamenti. Per rendere più immediato il confronto il consumo mensile per l'illuminazione pubblica a Trento, che ricordiamo che nei giorni scorsi si è piazzata al primo posto nella speciale classifica della qualità della vita, grazie agli investimenti effettuati negli ultimi anni è nell'ordine dei 100.000 euro mese contro i quasi 300.000 euro medi mensili per città delle stesse dimensioni meno efficienti da un punto di vista energetico. In particolare la spesa annua a Trento (117.000 abitanti) è di euro 1,2 milioni contro i 3,4 milioni medi di città con analoga popolazione. Occorre infine proporre una reale alternativa allo spegnimento delle luci natalizie che può essere anche quella di sostituire o aggiungere alle tradizionali luminarie le proiezioni architetturali. Usando Trento come riferimento 15 minuti di illuminazione pubblica assorbono quanto 80 proiettori per 12

ore Un proiettore architetturale consuma 30 euro al mese per illuminare un edificio di 150 mq con l'esempio sempre di Trento dove l'illuminazione architetturale natalizia per 8 ore al giorno con 80 proiettori costa 1.920 euro al mese.

Cortolovere, si alza il sipario. Riflettori accesi sulla pandemia

Venerdì 8 e sabato la 23esima edizione del festival dei cortometraggi: quest'anno 13 le opere in concorso

Venerdì 8 e sabato 9 ottobre sulle sponde del lago d'Iseo a Lovere si alza il sipario su CortoLovere Festival Internazionale di Cortometraggi Special Edition 2021. Un'edizione speciale che modifica, esclusivamente per quest'anno, la consolidata struttura della manifestazione e le categorie dei premi, che non saranno divise come d'abitudine per generi cinematografici ma focalizzate sul tema della vita sotto pandemia nelle sezioni del concorso.
La Giuria – che decreterà i vincitori tra i 13 corti in selezione ufficiale – è composta dallo sceneggiatore Nicola Guaglianone – presidente di giuria – dall'attrice Anita Caprioli e dalla regista Paola Randi, il cui prossimo film La befana vien di notte 2 – Le origini (con Monica Bellucci e Zoe Massanenti in uscita il 30 dicembre per 01) è sceneggiato dallo stesso Guaglianone con il fumettista Menotti.

Tre le categorie a cui la giuria assegnerà il premio. La prima sezione è quella relativa ai materiali realizzati durante il lockdown, che siano racconto e testimonianza della vita

durante la pandemia, divisi in due categorie: documentari oppure corti di finzione e immaginazione. Il terzo premio riguarderà invece i corti che immaginano e raccontano scenari distopici reali o immaginari. Al corto vincitore di ognuna delle tre categorie andrà un premio di € 1.000, al vincitore assoluto un premio supplementare di altri € 1.000.

Entrando nel dettaglio del programma, nella prima serata di venerdì 8 ottobre (ore 21.00 – Cinema Teatro Crystal Lovere) saranno presentate al pubblico le 13 opere in concorso, mentre in fuori concorso sarà proiettato il primo episodio ("Come stai?") delle serie tv, co-prodotta da Infinity+, Post Scriptum – Uno sguardo ottimista dalla fine del mondo diretta da Elena Beatrice e Daniele Lince.
Dalla collaborazione con il festival bergamasco Food Film Fest sempre venerdì sera sarà presentato il corto d'animazione dedicato alla solitudine da pandemia With Human Eyes di Pedro Almodóvar (con protagonista Tilda Swinton) e sabato sera il corto Going Dark, Finding Light di Joshua Harding e Matt Klug (vincitore Food Film Fest).
Nella serata di chiusura di sabato 9 ci sarà la cerimonia di premiazione condotta dal direttore artistico Gianni Canova e dalla giornalista Martina Riva. Subito dopo, saranno presentati i cortometraggi animati AiR Lovere 2021 e il corto L'Umarell con musiche di Fabio Concato e animazione di Adriano Merigo, preceduto da un videomessaggio del cantautore.

I finalisti di CortoLovere – Special Edition

1) **652 miles = 0 (or wonderful convenience of video calling)** di Giulio Gobetti | Documentario

2) **Frame of Milnd** di Raphael Tobia Vogel, Davide del Mare | Finzione e immaginazione

3) **Guazzabuglio** di Francesca Colombara | Finzione e immaginazione

4) **Ottocentonovanta sei nuvole** di Andrea Basile | Documentario

5) **Upside down dancers** di Pietro Pinto | Finzione e immaginazione

6) **UNTIMED: a lockdown take** di Fabio Reitani | Finzione e immaginazione

7) **Diario animato di una quarantena** di Emilia Gozzano | Finzione e immaginazione

8) **How to cope with covid** di Ernesto Paganoni | Finzione e immaginazione

9) **Cecità** di Andrea Bernardi e Niccolò Donatini | Dcenari distopici / Booktrailer

10) **Le margherite amano il sole** di Daniele Ceccarini | Finzione e immaginazione

11) **La città irreale** di Lorenzo Mannino | Finzione e immaginazione

12) **Sogni al campo** di Magda Guidi e Mara Cerri | Finzione e immaginazione

13) **Being my mom** di Jasmine Trinca | Finzione e immaginazione

Per informazioni e programma completo: www.cortolovere.it

Negozi storici, altri nove riconoscimenti in Bergamasca. Lovere al top

Sul lago sette insegne premiate dalla Regione. A Garofano di Zogno, in attività dal 1933, il titolo più prestigioso. In città il marchio va all'Istituto Ottico Isnenghi di via Tasso

---

Lovere, fine settimana con il naso all'insù per le Frecce Tricolori

Domenica il sorvolo della pattuglia acrobatica nell'ambito del Memorial Stoppani. Il programma e le modifiche alla viabilità

Lovere, una galleria d'arte tra i negozi

Ben 29 le attività che fino al 9 luglio espongono le opere del concorso di Uniacque dal titolo "L'acqua come slancio vitale". La mostra, che si sposta nei comuni della Bergamasca, è realizzata in collaborazione con l'Ascom

Anche Lovere si fa conquistare dallo street food

Da venerdì 2 a domenica 4 giugno in Piazza Tredici Martiri cibo da strada da tutta Italia, musica e spettacoli

Lovere, per la festa patronale addobbati anche i negozi

Fino a domenica 21 maggio bancarelle e spettacoli. I commercianti partecipano esponendo un cuore con fiori rossi